

**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sondaggio riguardanti la rilevazione sulla condizione occupazionale dei laureati, dottori di ricerca e diplomati di master degli atenei aderenti al Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA per l'anno 2016, indetta con decreto del Direttore n. 19 del 23 novembre 2015.**

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

Con riferimento al bando di gara relativo all'affidamento di un Servizio di sondaggio riguardante la rilevazione sulla condizione occupazionale dei laureati, dottori di ricerca e diplomati di master degli atenei aderenti al Consorzio (CIG 6481475A5D), pubblicato sulla GUCE n. 2015/S 229-416832 del 26/11/2015, e ai relativi atti di gara disponibili su [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it), si forniscono di seguito le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute.

**Quesito n. 1**

In relazione alla gara per un sondaggio sulla condizione occupazionale dei laureati, nel bando di gara viene richiesto: "Essere iscritti e riconosciuti da parte di una associazione di categoria". La nostra società è iscritta ad Esomar che è la maggiore associazione di categoria internazionale. Pertanto questo requisito è da ritenersi soddisfatto?

**Risposta**

Confermiamo che l'iscrizione e il riconoscimento da parte di un'associazione di categoria, anche se internazionale, soddisfa il requisito di partecipazione.

**Quesito n. 2**

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria, al punto III.2.2) del bando di gara NON viene richiesto di presentare alcuna dichiarazione (referenza) bancaria attestante la citata capacità né le stesse dichiarazioni bancarie vengono richieste nel disciplinare di gara (Rif. paragrafo "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE" punto 8, pag. 6), tuttavia l'allegato A "Modello di dichiarazioni sostitutive di atto notorio", al penultimo paragrafo, prevede che si alleghino "almeno due dichiarazioni bancarie rilasciate da due istituti di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara". Chiediamo se dette n. 2 dichiarazioni/referenze bancarie debbano essere prodotte;

**Risposta**

Confermiamo che le 2 dichiarazioni bancarie rilasciate da 2 istituti di credito (attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara) non devono essere prodotte.

**Quesito n. 3**

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica, al punto III.2.3) del bando di gara lettera f, si chiede di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno n. 6 contratti per attività nel campo delle indagini CATI sulla condizione occupazionale. Al riguardo chiediamo se per "ultimo triennio" è corretto intendere i tre anni solari antecedenti alla pubblicazione del bando di gara (26/11/2012-25/11/2015) o viceversa se per "ultimo triennio" si debbano intendere gli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2012-2013-2014);

**Risposta**

Con "ultimo triennio" si intendono i tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e non i tre esercizi finanziari approvati.

**Quesito n. 4**

Con riferimento alla polizza fidejussoria provvisoria, il disciplinare di gara sub punto 4 ultimo punto elenco (pag. 5) richiede che la garanzia preveda la: "dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 in favore della stazione appaltante valida fino alla data della positiva verifica dell'esecuzione delle prestazioni dell'appalto o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni". Sul punto chiediamo conferma del fatto che tale dichiarazione di impegno possa essere ricompresa nel corpo della stessa polizza e se il testo predisposto dalla nostra Banca di fiducia - "Il garante si impegna altresì nei confronti del contraente a rilasciare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva prevista dall'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i." - redatto sulla base dello schema tipo del Ministero delle Attività Produttive e pertanto non riportante in questa fase di polizza provvisoria indicazioni rispetto al periodo di validità di quella che sarà la polizza definitiva può considerarsi valido e rispondente alle prescrizioni del bando.

**Risposta**

La dichiarazione di impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 in favore della stazione appaltante, può essere ricompresa nel corpo della polizza.

Per quanto attiene al secondo quesito, la formulazione proposta, basata sullo schema tipo del Ministero delle Attività Produttive, può considerarsi in questa fase di polizza accoglibile.

**Quesito n. 5**

Con riferimento a quanto prescritto sub paragrafo “qualità delle risorse umane” (Rif. pag. 14 del disciplinare di gara), chiediamo se la stessa risorsa professionale possa ricoprire sia la figura di "responsabile di progetto" sia il ruolo di "responsabile fieldwork” qualora in possesso delle specifiche formazioni ed esperienze richieste;

**Risposta**

Confermiamo che la medesima risorsa professionale può ricoprire più ruoli oggetto di valutazione tecnica.

**Quesito n. 6**

Chiediamo conferma che in fase di partecipazione alla gara NON siano da presentare le dichiarazioni, ai fini dell'informazione antimafia, individualmente rese dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. attestanti residenza e familiari conviventi, ma sia sufficiente indicare, come richiesto nel corpo dell'Allegato B, i nominativi di detti soggetti sottoposti alle verifiche antimafia.

**Risposta**

Confermiamo che in fase di partecipazione alla gara è sufficiente indicare, come richiesto nell'allegato B, i soggetti sottoposti alla verifica antimafia.

**Quesito n. 7**

La presente per richiedere un chiarimento in merito ai tassi di risposta che la società di servizi è tenuta a garantire e a proporre: il chiarimento riguarda il calcolo dei tassi di risposta da raggiungere per i diversi collettivi, come riportato all'art. 9, pag. 14 del capitolato, rispetto ai tassi di risposta raggiunti per i diversi collettivi come riportato nell'ultimo volume pubblicato sul sito (almalaurea\_condizione\_occupazionale\_indagine-2014.pdf).

In particolare, prendendo a riferimento solo il collettivo ad 1 anno dalla laurea, a pag. 14 del capitolato, si richiede alla società di servizi di garantire un tasso di risposta pari almeno all'80% (ottenuto come rapporto tra le interviste realizzate e i nominativi forniti); d'altro canto a pag. 40/42 del volume pubblicato sul sito, si riporta il tasso di risposta, raggiunto dall'indagine svolta l'anno precedente, come complessivo delle due metodologie CAWI e CATI che, per il collettivo ad 1 anno dalla laurea, corrisponde all'84%. Ora, poiché il tasso di risposta ottenuto sul collettivo dei laureati ad 1 anno dalla laurea a seguito dell'indagine CAWI è stato pari al 40% (pag. 42), considerando che per l'indagine CATI vengono forniti solo i nominativi dei laureati che non hanno risposto alla CAWI (quindi il 60% del collettivo iniziale), si ricava un tasso di risposta ottenuto dall'indagine CATI (73%) inferiore a quello che si richiede di garantire (80%). (esempio: se su un universo di 100, complessivamente hanno risposto in 84, e di questi 84 hanno risposto CAWI in 40, vuol dire che dei 60 non rispondenti alla CAWI e forniti per la CATI, hanno risposto in 44, vale a dire il 73% dei 60 nominativi forniti).

Si richiede quindi, per poter procedere ad una coerente quantificazione dell'impegno, sia tecnico che economico, di fornire i tassi di risposta ottenuti nelle scorse edizioni, solo per l'indagine CATI, per i diversi collettivi.

### **Risposta**

Nella valutazione riportata, e nel relativo esempio, il calcolo non è propriamente corretto: si deve infatti tener presente che il tasso di risposta alla rilevazione CAWI, come indicato anche nel volume menzionato, è calcolato con riferimento alle email effettivamente inviate, e non sul complesso dei laureati.

Non riteniamo adeguato fornire i tassi di risposta raggiunti nelle precedenti indagini già pubblicate in quanto fuorvianti, dal momento che all'epoca non aderivano al Consorzio numerosi Atenei, che rappresentano circa il 10% del collettivo sottoposto a rilevazione nel 2016, i quali potrebbero registrare livelli di partecipazione diversi da quelli delle altre Università.

### **Quesito n. 8**

Poiché nell'offerta tecnica è richiesto di dichiarare i tassi di risposta che la società si impegna a raggiungere per ciascun collettivo, e nel caso non si raggiungano verranno applicate delle penali (art. 15, pagg. 19-22 del capitolato), si richiede se sia possibile offrire dei tassi di risposta inferiori a quelli richiesti all'art. 9, pag. 14 del capitolato.

### **Risposta**

Non è possibile offrire tassi di risposta inferiori a quelli previsti nel capitolato speciale.

### **Quesito n. 9**

A pag. 15 del disciplinare di gara, relativamente al § 7.5) Modalità di aggiudicazione del servizio – tassi di risposta, non si fa menzione all'assegnazione di punteggi per il tasso di risposta offerto per il collettivo dei dottori di ricerca e diplomati di master.

A tal proposito si richiede se si debba comunque offrire un tasso di risposta per tale collettivo.

### **Risposta**

Il tasso di risposta offerto per il collettivo dei dottori di ricerca e diplomati di master non è oggetto di valutazione specifico al punto 7.5. Ciò non toglie che si possa comunque proporre un'offerta anche con riferimento a tale collettivo.